

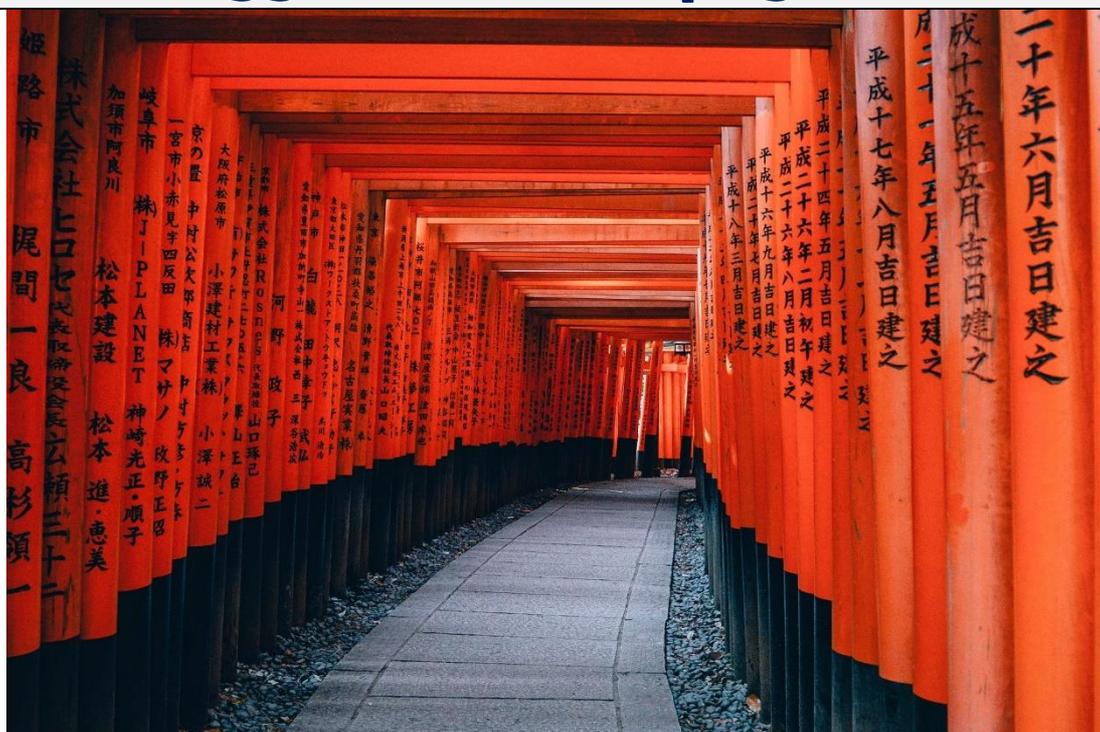
MERAVIGLIE del GIAPPONE

Giappone in primavera

**Tokyo, Fujiyama, Nagoya, Valle di Kiso,
Takayama, Shirakawa, Kanazawa, Kyoto,
Fyshimi Inari, Nara**

ESCLUSIVA GITAN – in viaggio con MATTEO

Viaggio con accompagnatore



Il Giappone è un Paese che affascina per la sua capacità di coniugare l'antico con il moderno, il tradizionale con l'innovativo, e per la sua straordinaria capacità di adattarsi al cambiamento mantenendo intatti i suoi valori culturali e storici.

Partenza 2025, 11 giorni in aereo, quote per persona
26 marzo/05 aprile 2025 da € 5.680

PRENOTA PRIMA E RISPARMIA € 150 entro il 22 novembre 2024

GITAN VIAGGI - Viale Bolognini 2 - 38122 TRENTO

tel. 0461 383111 info@gitanviaggi.it WhatsApp 0461383111 www.gitanviaggi.it

1° Giorno: VERSO VENEZIA/ROMA/TOKYO

Pasti a bordo

Ritrovo dei Signori Viaggiatori e trasferimento in aeroporto in pullman con nostro accompagnatore.

Partenza con volo via Roma. Volo notturno, pasti e pernottamento a bordo.

L'accompagnatore parte da Trento, eventuale ritrovo con i Viaggiatori agli aeroporti di Venezia e a Roma

2° Giorno: 27 marzo 2025/Giovedì - TOKYO

Arrivo, disbrigo delle formalità doganali e trasferimento in hotel in navetta. Tempo a disposizione.

3° Giorno: 28 marzo 2025 - TOKYO

Prima colazione e pranzo

Intera giornata di visite con guida privata: il Metropolitan Government Building di Shinjuku, lo ieratico santuario shintoista Meiji con il suo bellissimo parco. Sosta fotografica presso il Palazzo imperiale, quindi proseguimento per il Tempio Sensoji e l'animato quartiere di Asakusa. Termine del programma nel quartiere commerciale di Ginza. Pasti liberi.



Oggi, per scoprire Tokyo, bisogna progettare una visita progressiva quartiere per quartiere, come se si visitasse una regione intera. Ognuno dei quartieri ha la sua attrattiva particolare, e meriterebbe in sé una visita, ma, se non avete un mese a disposizione, conviene scegliere. Forse Asakusa è la zona di Tokyo che ha conservato di più un'atmosfera tradizionale, a dispetto dei bombardamenti. Rinomata fino dai tempi antichi per essere la zona dei piaceri (proibiti o meno), Asakusa è una delle poche zone di Tokyo in cui si possa passeggiare per le viuzze, vagabondare nei negozietti e alzare lo sguardo senza riuscire a scorgere un

grattacielo. Nella zona di Ginza e del palazzo imperiale potrete ammirare: alcuni spettacolari edifici in vetro-cemento (come il Tokyo International Forum); la famosa 'quinta strada' di Tokyo, Marunouchi; la meravigliosa piazza del palazzo imperiale, da cui potrete solo immaginare lo sfarzo e l'eleganza di cui si circonda la famiglia imperiale (il palazzo è aperto ai visitatori solo una volta all'anno, nel giorno del genetliaco dell'Imperatore); la zona commerciale di Ginza, dove non manca nessuna delle grandi firme internazionali; i palazzi dell'alta finanza nell'elegantissimo quartiere di Shiodome; il santuario shintoista della dea Inari.

4° Giorno: 29 marzo 2025 - TOKYO/FUJIYAMA/NAGOYA

Prima colazione e pranzo tradizionale

Partenza in treno proiettile (2' classe) per **Shizuoka**, nella zona del **monte Fujiyama**. Visita del santuario shintoista Toshogu e del **monte Fuji** da un punto panoramico privilegiato. Nel pomeriggio, proseguimento in treno proiettile (2' classe) per **Nagoya**.

Pranzo tradizionale giapponese.

(*) N.B. i bagagli (1 pezzo a persona – ogni bagaglio aggiuntivo prevede un supplemento di circa eur 25 per collo, da riconfermare al momento della richiesta) viaggeranno separatamente dal gruppo e andranno direttamente da Tokyo a Nagoya

Shizuoka situata nel Giappone centrale, conosciuta per la sua bellezza paesaggistica, la ricca storia e la sua importanza come centro culturale.

Monte Fuji: Una delle caratteristiche più iconiche di Shizuoka è il Monte Fuji, la montagna più alta del Giappone, che si trova parzialmente nella prefettura. L'area offre viste spettacolari del monte e opportunità di escursioni.



Produzione di tè: Shizuoka è famosa per il suo tè verde. La prefettura produce circa il 40% del tè verde giapponese, e i visitatori possono visitare le piantagioni di tè, degustare tè appena preparati e conoscere il processo di produzione del tè.

La stazione di Nagoya è una delle più grandi al mondo per area.

Nagoya, con la sua combinazione di industria, storia e cultura, è una città dinamica che offre un mix di modernità e tradizione.

5° Giorno: 30 marzo 2025 - NAGOYA/VALLE DI KISO/TAKAYAMA

Prima colazione, cena in izakaya (pub giapponese)

Partenza per la valle del fiume Kiso per la visita dei villaggi tradizionali di **Tsumago** e **Magome**, antiche stazioni di posta imperiali, ad oggi fra i luoghi meglio conservati e più suggestivi del Giappone tradizionale. La guida vi accompagnerà alla scoperta dei due villaggi, che si raggiungeranno comodamente in bus: dopo la visita delle case tradizionali di **Tsumago**, si ammireranno le **cascate di Otake** per raggiungere quindi **Magome**, per una passeggiata tra le vie antiche e il pranzo libero. Al termine delle visite, proseguimento per **Takayama**. Sistemazione in hotel e cena libera.

ALTERNATIVA: la visita potrà essere svolta percorrendo a piedi un tratto dell'antica strada Nakasendo, un'esperienza unica di immersione nella natura e nella tradizione giapponesi. Dopo la visita alle cascate si raggiungerà il Passo Magome con un trekking di circa 1 ora e mezza, lungo un sentiero in salita nel bosco (dislivello 200 metri circa, necessaria attrezzatura da trekking, adatta a sentiero di montagna e a situazioni di fango e pietre scivolose). Al termine del percorso a piedi si raggiungerà Magome in bus.

Nota bene: il percorso non comporta particolari difficoltà o requisiti fisici, ma richiede comunque spirito di adattamento e attenzione alle condizioni del sentiero.

Nota bene: La modalità di visita scelta deve essere comune per tutto il gruppo. Al momento dell'iscrizione confermare la vostra scelta (in base alle adesioni preoteremo una o l'altra escursione)

6° Giorno: 31 marzo 2025 - TAKAYAMA/SHIRAKAWA/KANAZAWA

Prima colazione e pranzo

Mattinata dedicata alle visite a piedi della cittadina: si comincia con l'antico complesso architettonico conosciuto come **Takayama Jinya**, per poi spostarsi nella splendida città vecchia, con le sue caratteristiche costruzioni, negozi, case da tè: è l'atmosfera purissima del Giappone tradizionale. Nel pomeriggio, trasferimento in pullman a **Shirakawa** per la visita alle antiche case di campagna della valle di Shokawa. Proseguimento per Kanazawa e sistemazione in albergo.

7° Giorno: 01 aprile 2025 - KANAZAWA/KYOTO

Prima colazione

Giornata di visite di **Kanazawa**, una delle più belle del Giappone: lo splendido **giardino Kenrokuen** e il quartiere dei samurai, la famosa via delle geishe e la **Casa delle Geishe - Ochaya Shima**. Nel tardo pomeriggio, partenza in treno per **Kyoto**.

(*) N.B. i bagagli (1 pezzo a persona – ogni bagaglio aggiuntivo prevede un supplemento di circa eur 25 per collo, da riconfermare al momento della richiesta) viaggeranno separatamente dal gruppo e andranno direttamente da Kanazawa a Kyoto

Kanazawa è una città storica situata nella regione di Hokuriku, nella prefettura di Ishikawa, sulla costa occidentale del Giappone. È conosciuta per la sua ricca storia, arte tradizionale e il suo ben conservato patrimonio culturale. Ecco alcune delle principali caratteristiche di Kanazawa:

*Il **Kenrokuen** è uno dei tre giardini paesaggistici più famosi del Giappone. Creato durante il periodo Edo, è conosciuto per la sua bellezza in tutte le stagioni, con laghi, cascate, ponti e splendide composizioni naturali. Il giardino è un esempio classico del paesaggio giapponese ideale, che combina sei qualità fondamentali: spaziosità, isolamento, artificiosità, antichità, corsi d'acqua e viste panoramiche.*

*Il **Castello di Kanazawa**, una storica fortezza che risale al XVI secolo, era la residenza del clan Maeda, uno dei più potenti della regione durante il periodo Edo. Sebbene gran parte del castello sia stata ricostruita, è ancora possibile vedere i bastioni, i giardini circostanti e alcune parti restaurate della struttura originale.*



*Il **quartiere di Higashi Chaya** è una delle zone storiche meglio conservate di Kanazawa, famosa per le sue **case da tè tradizionali** (chaya) dove si esibivano le geishe. Le strade lastricate e le case di legno mantengono l'atmosfera del Giappone antico.*

Oltre alle case da tè, molte delle strutture oggi ospitano negozi di artigianato locale e musei.

Con una combinazione di storia samurai, giardini mozzafiato, arte e cultura, Kanazawa offre un'esperienza unica che la distingue come una delle destinazioni culturali più affascinanti del Giappone.

8° Giorno: 02 aprile 2025 - KYOTO

Prima colazione, cena in izakaya (pub giapponese)

Intera giornata di visite alla capitale culturale del Giappone: il Tempio buddhista del Padiglione d'oro, il tempio Sanjusangendo, il castello Nijo, il tempio buddhista Kiyomizu-dera ed il quartiere di Higashiyama.

Kyoto è una delle città più storiche e culturali del Giappone, conosciuta per i suoi templi antichi, giardini zen, e santuari shintoisti. È stata la capitale del Giappone per oltre 1.000 anni, fino a quando il governo centrale si è spostato a Tokyo nel 1868.

***Kinkaku-ji (Padiglione d'Oro):** Uno dei luoghi più iconici di Kyoto, il Padiglione d'Oro è un tempio buddista ricoperto di foglie d'oro che si riflette splendidamente nello stagno circostante.*

***Ginkaku-ji (Padiglione d'Argento):** Anche se non ricoperto di argento come suggerisce il nome, è famoso per i suoi giardini zen e la sua architettura sobria.*

***Fushimi Inari Taisha:** Uno dei santuari shintoisti più famosi, noto per i suoi migliaia di torii rossi che formano un sentiero attraverso il monte Inari.*

***Kiyomizu-dera:** Un altro tempio buddista iconico, famoso per la sua terrazza in legno che si affaccia su una collina, offrendo una vista panoramica sulla città.*

***Gion** è il quartiere delle **geishe** più famoso del Giappone. È caratterizzato da strade acciottolate, case tradizionali in legno e sale da tè (ochaya), dove le geishe e le maiko (apprendiste geisha) intrattengono gli ospiti con musica, danza e giochi.*

Passeggiare per Gion offre la possibilità di avvistare geishe vestite con kimono tradizionali mentre si recano ai loro appuntamenti.

***Kyoto** è un centro della filosofia e della pratica zen, e ospita molti giardini zen e **giardini karesansui** (giardini di sabbia e pietra), come quello del **Ryoan-ji**, famoso per il suo giardino roccioso minimalista.*

I giardini di Kyoto sono progettati per promuovere la contemplazione e il contatto con la natura, spesso con l'uso di elementi come acqua, piante e rocce.

*Kyoto è rinomata per la sua cucina **kaiseki**, un pasto tradizionale giapponese che consiste in molte piccole portate preparate con grande attenzione alla stagionalità e alla presentazione. Ogni piatto è pensato per essere un'esperienza estetica oltre che gustativa.*

Anche i dolci giapponesi (*wagashi*), spesso serviti durante la cerimonia del tè, sono una parte importante della cultura culinaria della città.

Kyoto è conosciuta per il suo artigianato tradizionale, come i **kimono** in seta **Nishijin**, la lavorazione del metallo e la ceramica **Kiyomizu-yaki**. Molti negozi locali vendono oggetti artigianali che si tramandano da generazioni. Kyoto vanta numerosi siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, tra cui templi, santuari e giardini che rappresentano il cuore del patrimonio culturale giapponese.

Kyoto è strettamente associata alla tradizione della **cerimonia del tè**. È qui che il maestro del tè Sen no Rikyū sviluppò gran parte della filosofia del *wabi-sabi* (l'apprezzamento della semplicità e dell'imperfezione) che influenza ancora oggi la cerimonia.

Kyoto è una delle città più affascinanti del Giappone per chiunque desideri immergersi nella tradizione, nella storia e nella cultura giapponese.

9° Giorno: 03 aprile 2025 - KYOTO

Prima colazione

Intera giornata per approfondire le visite della città più bella del Giappone: in mattinata il santuario Heian e il sentiero del Filosofo, un poetico percorso a piedi costeggiato da alcuni dei templi più belli della città. Nel pomeriggio, trasferimento nella zona di Arashiyama, alla periferia di Kyoto, per la visita del tempio Tenryūji e del celebre sentiero di bambù. Pasti liberi.

10 Giorno: 04 aprile 2025 - KYOTO/FUSHIMI INARI/NARA/TOKYO

Prima colazione e pranzo

Partenza per il distretto di Fushimi, a pochi chilometri a sud di Kyoto, per la visita del grande santuario dedicato alla divinità shintoista Inari. Dietro i suoi maestosi edifici principali si snoda un percorso collinare sotto migliaia di torii rossi che danno vita ad una impressionante scenografia e conducono alla cima del monte Inari, a 233 metri di altezza (sarà possibile percorrere una parte del percorso). Al termine della visita, proseguimento fino a Nara e visite dell'antica capitale imperiale: il Parco dei cervi, il Tempio buddhista Todaiji ed il Santuario shintoista Kasuga (visita dall'esterno). Al termine delle visite, proseguimento per Tokyo, in base al volo di rientro, e sistemazione in hotel.

(*) N.B. i bagagli (1 pezzo a persona – ogni bagaglio aggiuntivo prevede un supplemento di circa eur 25 per collo, da riconfermare al momento della richiesta) viaggeranno separatamente dal gruppo e andranno direttamente da Kyoto a Tokyo

Fushimi è un quartiere situato nella parte meridionale di **Kyoto**, famoso per il suo importante **santuario shintoista Fushimi Inari Taisha**, nonché per le sue tradizioni legate alla produzione di sake e il pittoresco quartiere lungo il canale.

Fushimi Inari Taisha è uno dei santuari shintoisti più famosi del Giappone, dedicato a **Inari**, la divinità del riso, del commercio e della prosperità. È noto per i suoi infiniti torii rossi (porte tradizionali giapponesi), che formano sentieri attraverso la foresta sul **Monte Inari**.



Le statue di **volpi (kitsune)**, considerate messaggeri di **Inari**, sono un'altra caratteristica distintiva del santuario, visibili in tutto il complesso.

Fushimi è anche conosciuto come uno dei principali centri di produzione di **sake** in Giappone, grazie alla sua acqua pura, ideale per la fermentazione del sake. **Fushimi** è un quartiere affascinante che combina storia, spiritualità, e cultura del sake, offrendo ai visitatori un'esperienza completa che va dal pellegrinaggio nei santuari all'esplorazione della produzione tradizionale di sake.

Nara è una città storica situata nella regione del Kansai, vicino a Kyoto e Osaka. È stata la prima capitale permanente del Giappone, fondata nel 710 durante il periodo Nara, ed è famosa per i suoi antichi templi buddhisti, santuari shintoisti, e per i cervi sacri che vagano liberi nei parchi.

Il Parco di Nara è una vasta area verde che ospita oltre 1.200 cervi selvatici, considerati messaggeri sacri della religione shintoista. I cervi sono amichevoli e possono essere avvicinati, e i visitatori possono dar loro da mangiare biscotti speciali chiamati "shika senbei", venduti nel parco.

Oltre ai cervi, il parco ospita numerosi templi e santuari, tra cui Todai-ji e il Santuario Kasuga Taisha.

Cultura e Storia

Nara è stata la prima capitale fissa del Giappone, con la città di Heijo-kyo fondata nel 710. Questa capitale segnò l'inizio della costruzione di molti templi e monumenti che riflettono l'introduzione del buddismo nel paese. La città conserva ancora molti dei suoi antichi monumenti, molti dei quali sono Patrimoni dell'Umanità UNESCO, tra cui Todai-ji, Kasuga Taisha, Kofuku-ji, e il sito archeologico di Heijo.

*La cucina di Nara è influenzata dalle tradizioni storiche e religiose della città. **Chagayu**, una sorta di porridge di riso cotto nel tè verde, è un piatto tradizionale che ha radici nei templi buddisti.*

*Altri piatti includono prodotti fermentati come il **narezushi**, un antico tipo di sushi fermentato, che riflette l'antica cultura alimentare della regione.*

11° Giorno: 05 aprile 2025 - TOKYO/ROMA/VENEZIA

Trasferimento in aeroporto e imbarco su volo di rientro in Italia. Partenza con volo di linea via Roma. Arrivo in Italia, all'aeroporto di Venezia e trasferimento ai luoghi di origine.

HOTEL o similari:

Tokyo - Shinagawa Prince Hotel - Nagoya - Nagoya Marriott Associa Hotel - Takayama - Hotel Takayama Associa Hotel - Kanazawa - Hotel Kanazawa - Kyoto - Mercure Kyoto Station - Tolyo - Shinagara Prince hotel

OPERATIVO VOLI:

Andata

da Venezia alle ore 11.15
A Roma alle ore 12.25
Da Roma alle ore 15.05
Da Tokyo alle ore 11.20 del 27 marzo 2025

Ritorno

da Tokyo alle ore 12.25
a Roma alle ore 20.10
da Roma alle ore 21.40
a Venezia alle ore 22.45

GITANgaranzia contro le penalità di annullamento € 340

Supplementi per persona: singola € 750 (disponibili solamente due singole)

La quota comprende:

- trasferimento all'aeroporto di Venezia e ritorno;
- voli di linea con cambio a Roma; tasse aeroportuali (€ 455 da riconfermare 21 giorni prima); bagaglio a mano e in stiva 20kg;
- pernottamento e prima colazione negli hotel indicati o similari della stessa categoria
- trasferimenti da e per gli aeroporti;
- il programma di visite indicato con guide private in lingua italiana
- trasferimenti con mezzi privati da 15 viaggiatori, altrimenti con mezzi pubblici e treni proiettile
- trattamento come indicato: 6 pasti tra pranzi e cene. Le cene sono in ristoranti tipici.
- assicurazione medico-bagaglio
- nostro accompagnatore da Trento per tutto il tour (o ritrovo all'aeroporto di Venezia e Roma)
- omaggio: zaino, etichette e guida del Giappone
- nostra assistenza 24h

La quota non comprende:

- bevande e pasti non menzionati; tasse di soggiorno da saldare in loco
- mance: € 60, saranno raccolte dal vostro accompagnatore
- quanto non specificato nella voce "La quota comprende".

Informazioni: minimo 15, massimo 20 Viaggiatori;

Documento: passaporto in corso di validità con validità non inferiore ai 6 mesi

Condizioni di viaggio: sul sito www.gitanviaggi.it o in Agenzia

GITAN VIAGGI - Viale Bolognini 2 - 38122 TRENTO

tel. 0461 383111 info@gitanviaggi.it WhatsApp 0461383111 www.gitanviaggi.it

Calcola valuta: yen giapponese pari a 0,0060 euro. Eventuali adeguamenti saranno comunicati 21 giorni prima della partenza.

Pagamenti:

- primo acconto di € 500 entro il 22 novembre 2024
- secondo acconto di € 1.000 entro il 09 gennaio 2025 (avviso con SMS)
- saldo entro il 26 febbraio 2025 (avviso con SMS)

Note: spese apertura pratica € 25

CONSIGLI: Il Giappone questi ultimi anni è una meta molto richiesta:

- PER IL BLOCCO DEI VOLI E DEI SERVIZI IN GIAPPONE È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 22 NOVEMBRE 2024.

Oltre questa data non siamo certi di poter riconfermare il programma.

- Il programma potrebbe subire modifiche. Eventuali aumenti del biglietto aereo saranno comunicati alla prenotazione.
- È importante viaggiare con una carta di credito

Programma redatto il 09 settembre 2024. Attenzione potrebbe subire modifiche, richiedi il programma aggiornato al suo Consulente di Viaggio

INFORMAZIONI

Fuso Orario In Giappone il sole arriva con otto ore di anticipo rispetto all'Italia. Nel periodo dell'ora legale, questa differenza si riduce a sette ore.

Cucina La cucina giapponese è una vera e propria arte che presta molta attenzione non solo ai gusti, ma anche all'aspetto nutrizionale ed alla presentazione visiva. Le specialità più apprezzate sono il sushi (fettine di pesce crudo servite su polpettine di riso), il tempura (una frittura leggerissima e gustosa di verdure e frutti di mare) e il sukiyaki (carne di vitello cotta in una salsa di soia delicatissima).

Passaporti e visti Necessario il passaporto regolarmente bollato con una validità non inferiore a sei mesi. Non è necessario il visto turistico.

Acquisti Inutile dire che il Giappone è la patria dell'elettronica e dell'ottica, ma vi si trovano anche pregevolissime perle, artigianato in bamboo, bambole, ventagli, abbigliamento tradizionale (kimono), lacca e seta.

Consigli sanitari Nessuna vaccinazione è necessaria al momento della stampa di questo catalogo.

Elettricità Negli hotel, 110 e 220 volts. Munirsi di un adattatore per le prese a lamelle.

Mance Sono molto gradite in Giappone, come ormai in tutto il mondo, sia da guide e autisti locali, che da camerieri, attendenti dei musei, facchini etc...

Pasti Nei principali hotel si serve generalmente cucina internazionale. Tutte le principali città offrono una vastissima scelta di ristoranti di ogni categoria (giapponesi e internazionali), dai più economici (3/4 euro a piatto) fino ai più ricercati (40/60 euro per un pasto completo). Anche nei ristoranti più semplici, dove l'Inglese non è generalmente parlato, ordinare è semplice: una copia di tutti i piatti serviti è esposta in vetrina oppure su un menu fotografico, con accanto il relativo prezzo. Acqua e thè sono gratuiti, ogni altra bevanda è a pagamento. Fra i piatti tipici (e sempre a buon mercato) sono il sushi (pallottoline di riso con fette di pesce crudo), il tempura (frittura leggerissima di verdure e gamberetti) e la soba (zuppa di spaghetti di soia). Più caro, ma sempre a prezzi ragionevoli, il sashimi (misto di pesce crudo). Molto cari sono invece la carne e la frutta. Nella maggior parte dei casi, e soprattutto nelle località minori, i ristoranti chiudono tra le 20.00 e le 21.00

Bevande In ogni angolo del Giappone sono diffusissime le macchine distributrici di bevande, calde e fredde (caffè di tutti i tipi, tè, bevande gassate, acqua...) a prezzi modici (generalmente, 120-150 yen).

Tatuaggi Nella tradizionale giapponese i tatuaggi sono spesso associati con la famigerata mafia giapponese nota come *Yakuza*. Molti luoghi in Giappone, come bagni pubblici, terme, centri benessere e piscine hanno ancora il divieto tassativo di accesso per clienti con tatuaggi! Consigliamo pertanto di coprirli con indumenti o bende.



Giappone

Nome completo: Stato del Giappone

Capitale: Tokyo

Superficie: 377.835 km²

Lingua: Giapponese

Religione: 84% shintoista, buddhista, 0,7% cristiana, 15,3% altre religioni

Forma di governo: Monarchia costituzionale

Informazioni

Il Giappone è una monarchia costituzionale dal 1946 con a capo l'imperatore e conta una popolazione di circa 127 milioni di abitanti. Tokyo, la capitale, con i suoi 13 milioni di abitanti rappresenta il fulcro economico e finanziario della nazione. Il Paese è in anticipo rispetto all'Italia di 8 ore ma non adotta l'ora legale: per questo motivo la differenza di orario si riduce a 7 ore. Le religioni più praticate sono lo shintoismo e il buddismo, culti praticati da circa il 90% della popolazione. La lingua ufficiale è il giapponese e la valuta locale è lo Yen, un euro vale circa 125 Yen. La festa nazionale è il 11 febbraio: in questa data si festeggia la fondazione della nazione, avvenuta nel 660 a.c. In Giappone la guida è a sinistra.

Geografia

L'arcipelago giapponese è composto da **quattro isole principali** che si chiamano Honshu, le più popolate ed estesa sono Shikoku, Hokkaido a nord e Kyushu, situata più a sud. Oltre a queste, sono presenti circa **altre mille isole e arcipelaghi minori**. Le coste sono piuttosto frastagliate e formano molte baie e golfi. Tra Honshu e le due grandi isole meridionali si estende un gran tratto di mare quasi chiuso, chiamato **Mare Interno**. Il 75% del territorio giapponese è montuoso, e le poche pianure presenti hanno una estensione limitata. I rilievi superano i 3000 metri e tra le montagne principali vi sono **numerosi vulcani**. La cima più alta è il monte Fuji (3.776 metri), vetta di origine vulcanica. A causa della morfologia caratterizzata da catene montuose vicine al mare, il fiume più lungo del Paese, lo Shinano, si snoda per appena 367 chilometri.

Storia

Le tracce di civiltà più antiche ritrovate risalgono a circa **70mila anni fa** nell'isola di Kyushu.

Le **origini dell'impero** possono essere collocate nel 660 a.c, con la discesa dal cielo di Jimmu Tenno, nipote della dea del sole e primo sovrano della dinastia tuttora regnante.

Dalle ricostruzioni effettuate, il Paese all'epoca era organizzato in una sorta di confederazione di entità semi-tribali, gli uji, uniti dall'adorazione di una divinità comune.

Intorno al V secolo, in coincidenza con l'**introduzione del Buddismo**, si scatenarono lotte tra le famiglie più potenti: i Soga, i Monombe e i Nakatomi. I Soga miravano a uno Stato dal potere centrale, mentre i nakatomi lottavano per una concezione tradizionale di governo.

Shotoku Taishi, propagatore del messaggio dei Soga, fu erede dell'imperatrice Suiko, i rapporti tra Giappone e Cina si strinsero (grazie all'adozione del calendario cinese, delle riforme burocratiche e all'interruzione della tradizione di cambiamento della città capitale alla morte dell'imperatore). Sul piano istituzionale si susseguirono **lotte dinastiche tra famiglie eredi al trono**: il potere effettivo era nelle mani della famiglia Fujiwara, che non riuscì però ad evitare il sorgere di nuovi e potenti famiglie militari nei vasti territori orientali. La

GITAN VIAGGI - Viale Bolognini 2 - 38122 TRENTO

tel. 0461 383111

info@gitanviaggi.it

WhatsApp 0461383111

www.gitanviaggi.it

continua cessione dei diritti di proprietà della terra a monasteri buddisti e alle famiglie dell'aristocrazia aveva facilitato la formazione di latifondi e questi a loro volta avevano provocato il nascere di gruppi armati semiautonomi. Le famiglie che minacciarono il potere furono quindi i Taira e i Minamoto. Questi ultimi, avendo sconfitto i rivali nella battaglia di Dan no Ura (1185), instaurarono un governo di tipo militare a Kamakura, prendendo il nome di shogun. Questo avvenimento segna la fase di **transizione dal periodo Heian a quello di Karakura** (1185-1333).

Attraverso un intricato gioco di alleanze, la famiglia degli Hojo prese il potere; il rifiuto della nomina di vassala proposta da Qubilai Khan fu causa del tentativo di conquista del territorio Giapponese da parte dei mongoli, fallito grazie a una strenua resistenza. Nonostante la vittoria in campo di battaglia, gli Hojo persero il prestigio a causa del ridimensionamento della responsabilità familiare a favore dei vassalli difensori della patria.

A questa situazione si deve aggiungere la grave crisi causata da una lotta dinastica: questo periodo, infatti, vede contrapporsi due distinti rami della famiglia imperiale, dal quale risultò vincitore lo shogunato Ashikaga, che condusse il Giappone a **un periodo di crescita economica e culturale** grazie alle attività costiere commerciali. Questa temporanea fase di pace fu interrotta verso il 1465 dalle lotte per la scelta del IX shogun. Ebbe quindi inizio il periodo Sengoku.

La trasformazione di feudi in signorie, lo sviluppo commerciale, la nascita delle città libere e l'introduzione di armi da fuoco furono i fattori che contribuirono maggiormente al **profondo mutamento strutturale del Paese**.

Gli iniziatori della riunificazione giapponese furono i Nobunanga, a cui si unirono in seguito Hideyoshi e Iesau. Strinsero forti alleanze con i daymo più potenti e sfruttarono il cristianesimo per beneficiare dal commercio portoghese e per reprimere i monaci buddisti ribelli. In seguito ad un tentativo di conquista della Corea (1895), in cui la Cina giocò un ruolo fondamentale per impedire l'espansione giapponese, il figlio di Hideyoshi fu proclamato shogun, trasferì la capitale a Edo (l'attuale Tokyo), dando inizio al periodo Tokugawa.

La politica interna prevedeva uno **stretto controllo delle classi sociali**, lo stato fu riorganizzato secondo pensieri neo-confuciani e si assistette ad una chiusura totale verso l'esterno con il blocco dei commerci verso l'estero.

Il paese conobbe per circa 200 anni un periodo di pace e prosperità, fase interrotta con il **trattato Kanagawa**, in cui i porti furono aperti alle navi americane. In maniera simile, con differenti trattati, vennero instaurati diritti doganali da parte della Gran Bretagna, Russia, Francia e Olanda.

Lo shogunato perse potere e controllo sulla situazione economica del Paese e, dopo secoli, il potere ritornò nelle mani dell'**imperatore Mutsuhito**, il quale grazie a una rapidissima opera di industrializzazione riuscì a stringere rapporti con la Russia.

Il primo conflitto internazionale fu condotto contro la Cina, a causa del comune interesse verso il territorio coreano: la situazione sfociò in una guerra da cui la nazione nipponica uscì vittoriosa. Grazie al **trattato di Shimonoseki**, la Cina cedette Taiwan, Pescadores e il Liautung, e venne riconosciuta l'indipendenza coreana.

La continua ingerenza russa nei territori della Manciuria portò il Giappone a una seconda grande sfida: contro tutti i pronostici, nel 1905, venne però firmato il **trattato di Portsmouth** con cui lo Zar si impegnò a rinunciare all'interesse verso la Manciuria, lasciando il via libera ai progetti nipponici sulla Corea.

Cultura

Il Giappone conserva ancora oggi, nonostante la fortissima occidentalizzazione, un affascinante florilegio di **pratiche tradizionali popolari** che rispecchiano una millenaria eredità culturale. Tra le più caratteristiche, va citata quella della **divinazione**, con le sue molteplici declinazioni come la consultazione degli Eki-sha (indovini), del Teso (sorta di chiromanzia), dell'astrologia vera e propria o dell'oracolo *mikujii* (la cui risposta è ottenuta scegliendo un bastoncino di legno recante un numero che corrisponde a determinate immagini simboliche). Molte feste private provengono dalle antiche pratiche religiose e superstiziose, come ad esempio il **Mune Age**, festa praticata al momento della posa del colmo del tetto, che consisteva in una riunione intorno al fuoco per la durata della notte.

La **cerimonia del tè** è, per eccellenza, quella più rappresentativa del simbolismo giapponese, le cui regole vennero stabilite nello shogunato Sengoku. Questo rito, detto anche *Cha no Yu* è una delle arti tradizionali Zen più note. All'interno dell'abitazione vi è una vera e propria stanza adibita alla cerimonia, nella quale si entra da una porticina bassa che costringe a piegarsi in segno di umiltà.

L'arredamento è semplice, gli unici elementi decorativi che si possono trovare sono l'Ikebana (composizione floreale) e uno scritto in stile Shodo (particolare arte calligrafica giapponese).

Una volta che gli invitati si sono accomodati all'interno della sala secondo una disposizione precisa, appare il teishu, il quale prepara il tè nella tradizionale posizione *seiza* con le punte dei piedi rivolte verso l'esterno.

La particolarità del tè giapponese risiede nel fatto che è una sospensione invece che un'infusione: il Matcha (tè verde polverizzato) viene accuratamente mescolato all'interno della tazza. Successivamente ogni commensale viene invitato a consumare il "dolce" attraverso una formula rituale. Il primo invitato beve con brevi sorsi, e posa la tazza dinanzi a sé, il teishu quindi procede al lavaggio di quest'ultima ripetendo il processo per tutti gli invitati. Quando tutti hanno bevuto il tè, il primo ospite chiede il permesso di esaminare gli utensili, in questa fase si commentano i motivi tradizionali riportati sugli oggetti. La cerimonia, infine, si conclude con un inchino in posizione *seiza*.

Un'altra pratica molto nota è l'*ikebana*, **l'arte di disporre fiori e rami** connessa ai simbolismi dell'abitazione, secondo un ordine triangolare in cui i tre fasci componenti devono essere di altezza diseguale, il più alto simboleggia il cielo, il mediano l'uomo, il più basso la terra.

Le pratiche del folklore sopravvivono durante le ricorrenze del matrimonio e della nascita, durante la gravidanza del quinto mese, il marito dona alla moglie la *yuwata obi* (cintura di maternità). La festa vera e propria avviene 120 giorni dopo il parto dal nome *Tabezome* (festa del nutrimento)

Una delle manifestazioni più bizzarre, chiamata *Niramekko Obisha*, si svolge il 20 gennaio e consiste in una gara in cui i partecipanti devono fissarsi bevendo sake: vince chi resiste più a lungo senza scoppiare a ridere!

Per la Festa della Fondazione dello Stato si tiene invece lo *Yuki Matsuri* (Festival di Sapporo): la tradizionale festa della neve è uno degli eventi a livello internazionale più conosciuto e visitato. Le enormi sculture di neve e ghiaccio create da artisti non solo giapponesi, che solitamente raffigurano edifici e altri soggetti, vengono illuminate di notte creando uno spettacolo incredibilmente suggestivo.

Legata alla religione buddista è invece la festa dei morti, celebrata con l'*O-bon*: si accendono lanterne che vengono lasciate a galleggiare nei fiumi, nei laghi e in mare per simboleggiare il ritorno dei defunti all'aldilà.

Clima

I fattori che influiscono maggiormente sul clima giapponese sono l'estensione del territorio, la latitudine e la marittimità. Per via delle correnti fredde provenienti da nord-est, di quelle calde provenienti da sud-ovest e dei venti stagionali monsoni, in Giappone esistono **climi molto vari**. A nord il clima è rigido con nevicate abbondanti in inverno e un ambiente sub-artico. Al centro si verificano forti variazioni della temperatura tra l'estate e l'inverno e tra il giorno e la notte. Ad est il clima è freddo in inverno e molto caldo in estate, mentre a sud il clima è mite fino a diventare torrido in estate nella zona sud-orientale e un ambiente sub-tropicale.

Arte, cultura, tradizione, innovazione, splendidi paesaggi naturali, sapori sopraffini... intraprendere un viaggio nel Sol Levante vuol dire, per noi occidentali, **immergersi in un mondo completamente inaspettato** che non smetterà di stupirci e conquistarci a ogni angolo. In Giappone, passato e futuro convivono, dialogano e si fondono dando vita a una realtà affascinante e unica nel suo genere, tra antichi rituali e tecnologie di ultima generazione, piccoli borghi e sconfinite metropoli, rigidi codici formali e ampi sorrisi sinceri, scorci naturalistici tanto rarefatti da sembrare dipinti e accecanti luci al neon che pulsano al ritmo del futuro. **Non c'è un solo Giappone, ci sono le mille anime** di un Paese in cui ognuno scoprirà qualcosa in più di sé e lascerà un pezzo del proprio cuore. Non c'è quindi da stupirsi del fatto che anche gli italiani siano sempre più innamorati di questa terra così sorprendente: nel 2018, il Giappone ha infatti conquistato il **primo posto agli Oscar del Turismo Italiano** come destinazione estera preferita per l'offerta culturale!

Le 5 cose da non perdere in Giappone

#1 Tokyo, la capitale

Emblema del Giappone moderno in tutta la sua sfaccettatura, la Capitale è il punto di partenza ideale per andare alla scoperta di questo Paese. Impossibile da riassumere, con oltre duemila chilometri quadrati di estensione e quasi 14 milioni di abitanti, **Tokyo può essere tutto e il contrario di tutto**. Tra le viuzze di **Asakusa**, passeggiando tra caratteristici negozietti, è possibile ancora incontrare ragazze vestite con i tradizionali kimono per poi giungere al tempio Sensō-ji, il più antico tempio buddista nella città. Nella zona commerciale di **Ginza**, invece, si assapora il Giappone più moderno, con boutique delle più grandi case di moda internazionali, gallerie commerciali di lusso e locali alla moda. Da non perdere anche **Shibuya**, il quartiere più colorato, animato da un'infinità di maxischermi e popolato da giovani cosplayer che danno sfogo alla propria creatività. Gli appassionati di elettronica, inoltre, non potranno fare a meno di visitare il quartiere di **Akihabara**, un vero e proprio supermercato esteso dedicato ai prodotti hi-tech.

#2 I mille templi di Kyoto

Conosciuta come **"la città dei mille templi"** e considerata il più grande reliquiario della cultura giapponese, Kyoto fu la capitale del Paese per oltre un millennio (dal 794 al 1868). La vastità e la preziosità del suo patrimonio storico, artistico e culturale ha fatto sì che la città fosse inserita dall'UNESCO nell'elenco dei siti protetti. Tra sontuosi templi e giardini incantevoli, l'atmosfera di Kyoto **agli occhi degli occidentali si presenta quasi come surreale**. Il Tempio di Kinkaku-ji, per esempio, si erge davanti a un giardino ricoperto con foglie d'oro, mentre nel

giardino del Tempio di Ryoan-ji si ergono dalla sabbia bianca ben quindici rocce emblema della purezza del Buddismo Zen. Il Tempio di Sanjusangendo, invece, vi lascerà a bocca aperta con le sue 1001 statue d'oro lignee dedicate alle dea della misericordia Kannon.

#3 La foresta di bambù

Un altro dei simboli più famosi del Giappone è senza dubbio questa foresta incantata che si trova ad Arashiyama, sempre nel distretto di Kyoto. Passeggiando **qui vi sembrerà davvero di sognare**: gli altissimi bambù, mossi dal vento, si trasformano in strumenti musicali e danno vita a una soave melodia che pervade tutto l'ambiente circostante. A rendere il tutto ancora più surreale, i raggi del sole che filtrano tra le canne creando suggestivi giochi di luce. Sarà un'esperienza umana e spirituale che non dimenticherete mai.

#4 Il Parco dei cervi di Nara

La città di Nara sorge sull'isola di Honshū, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. I **cervi** qui sono considerati sacri e sono stati dichiarati **Monumenti Naturali**: nel parco vivono in libertà oltre 1200 esemplari, abituati alla presenza dell'uomo, che si lasciano avvicinare con facilità. Non solo: è possibile dar loro da mangiare gli Shika-Senbei, cracker di riso realizzati appositamente per la loro alimentazione.

#5 La bella Kanazawa

Kanazawa, considerata **una delle città più belle del Giappone**, ospita l'incantevole giardino di Kenrokuen, realizzato dalla famiglia Maeda e aperto al pubblico dal 1871. Qualsiasi sia la stagione, questo luogo accoglie i visitatori con la sua bellezza fuori dal tempo: in primavera il rosa e il profumo degli alberi di ciliegio in fiore, d'estate il verde rilassante della vegetazione e d'inverno il bianco candido della neve... Kenrokuen è un dipinto che **cambia sfumature durante l'anno** superando ogni volta se stesso per tanta bellezza. C'è poi Higashi Chaya, conosciuto come il quartiere delle geisha: qui, a partire dal Periodo Edo, sorgevano diverse case da tè in cui gli uomini più benestanti si intrattenevano insieme alle **splendide geisha** tra musiche e danze tradizionali. Oggi è possibile rivivere quei tempi presso Ochaya Shima, la storica casa da tè che ospita un museo in cui è possibile scoprire la storia delle geisha sorseggiando dell'ottimo tè matcha.